

Un Voyager tra i cavalieri templari

Previste 12.000 presenze in quattro serate. Arriva anche lo storico Giacobbo

LA STAGIONE DEGLI EVENTI

DANIELA SANTONI

Castignano

Da semplice festa di paese a manifestazione inserita tra gli eventi più importanti dell'estate marchigiana. Sono trascorsi 11 anni da quando Templaria muoveva i primi passi nell'agosto del 1990. Quest'anno giunge alla ventiduesima edizione con il vanto di toccare più di dodicimila presenze nelle quattro serate. L'anno scorso la manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, quest'anno si forgia anche di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra le conferme di questa edizione la presenza del consulente storico Roberto Giacobbo, noto al pubblico televisivo perché conduttore della trasmissione Voyager. Una presenza importante e una collaborazione nata "proprio perché il dottor Giacobbo da anni si occupa dei Templari, pertanto l'intervento di un esperto rappresenta un valore aggiunto per l'evento - ha spiegato Lino Corradetti presidente della Pro Loco di Castignano. Nel bellissimo borgo a circa venti chilometri da Ascoli per quattro giorni dunque (dal 16 al 19 agosto) si respirerà la suggestiva e misteriosa atmosfera del Medioevo e il fascino dei Templari tornerà ad

Tra le vie medievali si esibiranno oltre 200 artisti appartenenti a venti compagnie teatrali



Un momento di Templaria che si riferisce alla manifestazione dello scorso anno

essere indiscusso protagonista conferendo al paese un'immagine particolare. Castignano è cornice splendida per la manifestazione poiché il borgo ha mantenuto quasi inalterate le caratteristiche medioevali del proprio centro storico. Tra quelle vie intrise di storia si esibiranno oltre duecento artisti delle venti compagnie teatrali che parteciperanno, insieme agli oltre 600 volontari che da sempre sono il motore della manifestazione.

Molte sono le testimonianze della "Castignano templare", a cominciare dalla Chiesa di Santa Maria del Borgo che reca sul portone il Tau, ovvero la croce taumata che era il simbolo dell'ordine. Gli scudieri Templari infatti avevano una Tau rossa cucita sul mantello, che diventava croce patente intera al momento del passaggio al grado di Cavaliere. A testimonianza di una Castignano templare vi è anche l'ospitale, costruzione accanto

alla Chiesa e struttura sempre inclusa in un presidio templare a protezione dei pellegrini che da Roma si recavano a Gerusalemme e ultimi ma non meno importanti una serie di documenti che testimoniano l'affidamento all'ordine del tempio per intercessione papale della riscossione delle decime a favore dell'ospedale di Castignano.

Perché le vicende dei Templari affascinano ancora oggi tanti giovani? Probabilmente perché i cavalieri sono molto più vicini a noi uomini del Terzo millennio di quanto possiamo immaginare. Furono i primi a fondare uno stato transnazionale essendo liberi di circolare in Europa grazie all'accordo con alcuni stati, furono i primi a prevedere un

Il borgo di Castignano ha mantenuto quasi inalterate le proprie caratteristiche di un tempo

viaggio virtuale del denaro, una sorta di carta di credito; insomma ebbero intuizioni tali da renderli agli occhi dell'uomo di oggi un connubio di storia e genialità. Quella storia e quella genialità che come suggerisce il tema dell'edizione 2011 di Templaria è passata "dai Templari al mondo". Templaria è passione, quella dei castignanesi che si spendono ogni anno per la riuscita della manifestazione, è cultura perché permette di affondare in uno spaccato di vita Medioevale e conoscerne aspetti anche meno noti, è emozione, quella che infonde a ogni visitatore. Ma Templaria è anche buona cucina, perché nelle quattro serate si possono degustare piatti genuini come zuppe di frumento, carni di ogni tipo e dolci con anice di Castignano, accompagnando ogni pasto con ottimi vini locali come il Templaria e il Destriero che già nel nome rimandano alle suggestive atmosfere dell'età di mezzo.

Uno spettacolo sulle stagioni dell'amore

GLI APPUNTAMENTI

Castignano

Ogni serata proporrà vari livelli di spettacolarizzazione medioevale. Attesissimi due appuntamenti: lo spettacolo proposto dalla compagnia teatrale Atmo dal titolo "Le stagioni dell'amore" del 17 e 18 in cui viene raccontato attraverso l'uso di fuoco, trampoli ed effetti pirotecnici, l'amore tra Plutone e Proserpina. E ovviamente l'intervento di Roberto Giacobbo nella serata d'esordio che esporrà il tema dell'edizione 2011 e racconterà i tratti salienti della storia dei Cavalieri Templari attraverso parole immagini e filmati. Ulteriore novità della ventiduesima edizione il libro in corso di stampa dal titolo "Castignano e i Templari" scritto da Girolamo Patignani per rispondere all'esigenza di conoscere su quali documenti storici si fonda la Castignano templare. Templaria Festival oltre ad essere una riuscitissima rievocazione che immerge il visitatore in un'epoca ormai lontana ma che da sempre attira la curiosità di tutti può costituire un vero e proprio progetto di sviluppo del paese. La manifestazione può offrire ai turisti giunti nel capoluogo piceno un'alternativa per trascorrere la serata e un'occasione per conoscere uno dei più bei borghi del territorio.